

# Legge n.170/2010



Legge sui ... DSA

*ROSSI VIVIANA  
DIRIGENTE SCOLASTICO*

**Il 29 settembre 2010 il testo è  
diventato legge dello Stato**



Ora la legge c'è e si direbbe un'ottima legge, che si rivolge a tutto il percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia all'università.

*Si compie un lungo percorso  
che ha portato al riconoscimento,  
nel quadro normativo italiano,  
delle difficoltà  
che  
le persone con DSA incontrano  
in ambito scolastico.*

*Ora .....*

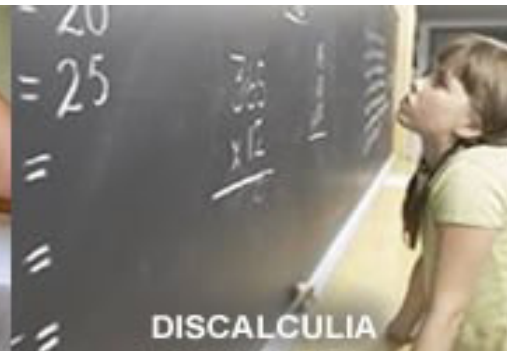
*... siamo in attesa  
dell'emanazione delle linee guida  
e delle disposizioni attuative  
delle azioni previste dalla Legge  
a supporto del percorso diagnostico  
e scolastico degli allievi con DSA .....*

.... e della  
piena e corretta

**APPLICAZIONE DELLA LEGGE.**

# Art. 1 'Riconoscimento e definizione

*di dislessia, disgrafia, disortografia,  
discalculia"*



La presente legge riconosce  
la dislessia, la disgrafia, la disortografia  
e la discalculia  
quali disturbi specifici di apprendimento ...  
che si manifestano  
in presenza di capacità cognitive adeguate,  
in assenza di patologie neurologiche e di deficit  
sensoriali, ma possono costituire una  
limitazione importante per alcune attività  
della vita quotidiana

# Ecco in sintesi ...

... alcuni tra i punti più rilevanti  
della Legge 170/2010,

per assicurare

agli alunni con DSA

le necessarie misure di accompagnamento  
e di sostegno allo studio.

L'impegno è quello relativo all' attività diagnostica, che consta di due aspetti:

- *la diagnosi*
- *l'identificazione precoce.*



L' Art. 2 dichiara le finalità a cominciare dalla prima:

*"garantire il diritto all'istruzione"*  
per finire con "

*assicurare eguali opportunità di sviluppo  
delle capacità in ambito sociale e  
professionale"*

# L'art 3 delinea un corretto e opportuno percorso di **DIAGNOSI**

- al comma 2  
si prevede che *"Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette opportuna comunicazione alla famiglia"*;
- al comma 3  
si afferma: *"È compito delle scuole ... attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi idonei a individuare i casi sospetti di DSA."*

*Le regioni in cui il Servizio sanitario non sia in grado, nell'ambito dei propri trattamenti specialistici, di garantire la diagnosi di DSA devono prevedere che questa sia effettuata da specialisti o strutture accreditate nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 3, comma 1).*

La legge non fa mai riferimento a interventi logopedici, né assegna compiti riabilitativi al servizio sanitario, ma parla solamente di *percorsi didattici riabilitativi*.

Ciò non esclude che, laddove lo specialista lo ritenga necessario, l'intervento riabilitativo specialistico possa e debba essere attuato, ma la legge evita qualunque tentazione medicalizzante

Competono invece alla scuola le *"strategie didattiche, metodologiche e valutative"* e la *"capacità"* di applicarle, che l'adeguata formazione ha il compito di assicurare (art.4, comma 1).

## Art. 4 - *Formazione nella scuola*

Aprire una prospettiva fondamentale:

*"... al personale docente e dirigenziale... è assicurata una adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative al DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate"*

# Art. 5 - Misure educative e didattiche di supporto

Afferma il diritto degli alunni con DSA a "*fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari*"

e

individua tali provvedimenti con precisione:

- didattica individualizzata e personalizzata,
- forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico,
- uso di tecnologie informatiche e di mezzi di apprendimento alternativi,
- misure dispensative da prestazioni non essenziali ...
- un monitoraggio per valutare l'efficacia delle misure adottate e il raggiungimento degli obiettivi,
- adeguate forme di verifica e di valutazione.

## E le lingue straniere?

*Art 2. e)*

*“prevedere, nei casi di alunni bilingui con DSA, strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che, in particolare per l'insegnamento della lingua straniera, assicurino ritmi gradualmente adeguati di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la **possibilità dell'esonero dall'insegnamento della seconda lingua straniera, ...**”*

# La Legge 170/2010

... parla di valutazione degli apprendimenti, assicurando che

*"agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di*

*istruzione e di formazione scolastica e universitaria,*

*adeguate forme di verifica e di valutazione,*

*anche per quanto concerne gli esami di Stato ...".*

# *Oltre la scuola*



Un'altra finalità della legge:

**STRETTO RAPPORTO  
TRA SCUOLA E FAMIGLIE.**

*"... incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione".*

# INVITO alla COLLABORAZIONE

GENITORI e SCUOLA sono tenuti  
alla reciproca collaborazione,

fondamentale per dare piena attuazione  
alla funzione educativa e formativa  
spettante ad entrambe le istituzioni.

La collaborazione fornisce coesione,  
coerenza e continuità tra i diversi  
"mondi" che l'alunno abita.

## Art. 6 - *"Misure per i familiari"*,

**Infatti prevede che:**

- a) *i familiari di alunni del primo ciclo con DSA possano usufruire di orari di lavoro flessibili per assisterli nei compiti a casa;*
  
- b) *le modalità di esercizio di questo diritto sono demandate ai contratti nazionali di lavoro ..., ma non devono comportare "nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".*

(Finalità già contenute nelle *Indicazioni nazionali*, di cui al D.lvo 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle *Indicazioni per il curricolo* di cui al D.M 31 luglio 2007)

## Art. 7 - Disposizioni per l'attuazione della legge.

Prevede **linee guida per i protocolli regionali** per le attività di identificazione precoce che dovranno essere emanate entro 4 mesi dalla pubblicazione delle legge tramite un decreto del MIUR

**I protocolli dovranno essere stipulati entro i 6 mesi successivi.**

# Prevede che il MIUR...

- definisca **le modalità della formazione** per docenti e dirigenti,
- individui **le misure educative e didattiche di supporto**,
- definisca **le specifiche forme di verifica e di valutazione per alunni con DSA.**

**Il comma 3 prevede l'istituzione presso il MIUR di un Comitato tecnico-scientifico con compiti istruttori.**

# TAVOLO TECNICO

Il SUO compito è veramente arduo perché deve affrontare una duplice scommessa:

1. che l'azione efficace nei confronti delle difficoltà derivanti da DSA divenga forma ordinaria della didattica nelle nostre scuole
2. che si ponga in essere uno stile diffuso di attenzione differenziata a tutte le situazioni di apprendimento nella loro diversità e a tutte le situazioni di disagio, e una visione dell'apprendere a scuola che vada nella direzione del bambino e ragazzo costruttore, artigiano, artista del proprio apprendimento in un clima e un ambiente laboratoriali e di operatività cooperativa, fortemente centrati sulla significatività del sapere e saper fare a scuola.

Il testo di legge, però, si chiude con una  
*clausola di invarianza finanziaria,*  
nella quale si dice che dall'attuazione  
della legge

*"non devono comunque derivare  
nuovi o maggiori oneri a carico  
della finanza pubblica".*

- Si riconoscono i meriti di questa legge sul piano dell'affermazione dei diritti degli alunni con DSA
- Si giudica positivamente che essi vengano declinati in termini di formazione, di misure educative e didattiche di supporto, di misure per l'attività lavorativa e sociale ... però preoccupa il fatto che le risorse destinate per attuare quanto previsto dalla legge siano scarse, ... cosa che ne penalizza fortemente l'applicabilità.

In ogni caso .....

*Ricordate che ...*

*...“Non esiste una legge  
che impedisce all’insegnante  
di trovare  
strategie di apprendimento  
che aiutino i ragazzi  
a raggiungere l’obiettivo”*

# BUON LAVORO

